

# IL BACCHIGLIONE

## CORRIERE VENE TO

In Padova C. 5, arret. 10

Fuori di Padova Cent.

ABBONAMENTI { Padova a dom. An. 20 — Sem. 5.50 Trim. 4.25 }  
{ Per il Regno 20 — 11 — 6 — }  
{ Per l'estero aumento delle spese postali. }

Si pubblica in due edizioni.

Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 2827 A.

INSERZIONI { In quarta pagina Centesimi 20 la linea }  
{ In terza " " " 40 " }  
{ Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti }

Padova 6 Novembre.

### Terminerà fra poco la novella FIOR DI NEVE

che speriamo i nostri lettori abbiano trovata interessante. Non appena finita cominceremo un lungo ed importante romanzo di Féval titolato

LA

### FAMIGLIA MAILLEPRÉ

tradotto pel Bacchiglione da una egregia scrittrice veneziana.

Questo romanzo sarà da noi pubblicato senza alcuna interruzione e i lettori troveranno in esso un grande interesse, che andrà crescendo ognora fino alla fine.

### AB IMIS FUNDAMENTIS

—(o)—

Ognuno si domanda quale contegno assumerà la Camera alla sua prossima apertura; ed in ispezialità se gli uomini di Sinistra si presenteranno concordi o divisi.

Non si fa quindi che parlare ed augurarsi questa concordia, e se non si riesce a vederla conclusa si grida contro l'egoismo di questo o di quell'uomo politico. Non si vuole invece considerare che la gravità della posizione dipende tanto da malvolere di uomini quanto dalla condizione stessa delle cose.

Gli uomini di Sinistra si trovano in tutto di fronte a quel sistema di governo che in tutto si impose per tanti anni all'Italia e che si infiltrò nell'intimo midollo di quanto ha attinenza col governo.

Forse c'è tanta differenza di programma fra i vari gruppi di Sinistra? e le piccole discrepanze non potrebbero venire tolte con facilità?

Forse a li uomini di Sinistra si nega ogni principio di patriottismo?

APPENDICE N. 20

### FIOR DI NEVE

— Avreste fatto meglio — disse il presidente con accento severo — avreste fatto meglio restarvene qui ieri. Davvero ce ne sarebbe stato bisogno.

Clara era per risponderle, ma l'arrestò la considerazione che dopo tutto ella non aveva bisogno di giustificarsi. Le cose eran tanto mutate dal giorno prima.

Tuttavia per quanto fossero mutate ciò che importava soprattutto era guarir Fior di Neve.

E a tale scopo essa s'insediò al capezzale della fanciulla e non se ne partì per tre giorni e per tre notti, con grande commozione di Edmondo, della cameriera e persino dal medico, con pochissima del Presidente e senza che l'ammalata se ne avvedesse.

Al terzo giorno Clara ricevette dal fratello, che si era assentato dalla palazzina, un bigliettino che la fece pensierosa; tanto pensierosa che bruscamente abbandonando la sua opera d'infermiera dichiarò che sarebbe tosto partita per Parigi.

Fior di Neve però stava già un po' meglio, grazie alla energica cura del medico, e quando Clara ritornò essa dava di se buosissime speranze.

Era strano ciò che accadeva a Cla-

non sta in favore di questi tutto il passato?

Ma allorquando tutta la Sinistra si fosse raccolta in un programma e concordasse lo sostenesse davanti alla Camera, che cosa istessamente avverrebbe?

Trionfando la Sinistra nella Camera quali ne sarebbero le conseguenze? Tutte le riforme a renerebbero di fronte alla cocchiaggine del Senato.

Si ha un bel dire che lo scioglimento della Camera potrebbe troncato ogni questione.

Prima di tutto però bisognerebbe pesare bene tutta la gravità di questo scioglimento, e se davvero sia conveniente riconvocare i Comizi senza avere riformate le leggi elettorali.

Si veda poi se per questo il Senato piegherebbe, o non continuerebbe in quella guerra accanita che seppe sostenere contro l'abolizione del macinato, non curandosi dei pericoli che alla stessa unità della patria per l'inconsulto voto si minacciano.

Si pensi che è la rabbia feroce della Destra, che vuole ad ogni costo riconquistare il potere, quella che inceppa tutto ad ogni costo; e mentre colle sue creature inceppa l'andamento della amministrazione impedisce col mezzo del Senato qualsiasi riforma legislativa.

È dunque la destra quella che si deve incolpare in ispezialità della sfiducia che per tale modo si ingenera nelle istituzioni che reggono il paese.

La sinistra deve per sua parte comprendere tutta la gravità della situazione e la responsabilità che si è assunta di fronte al paese.

La volontà di questo sparisce di fronte a resistenze antipatriottiche; è necessario togliere questa resistenza ad ogni costo.

ra. Essa era mutata di lì per lì — il suo contegno andava facendosi sempre più freddo e riservato.

Causa la malattia di Fior di Neve erano state arrestate tutte le ricerche presso i testimoni accennati da Lucilla Nivert — ora però bisognava darvi mano.

Gli sposi Malet furono i primi interrogati.

Essi erano agricoltori ben provveduti e dimostravano una certa contrarietà a parlare del tempo in cui si trovavano al n. 17 della Piazza Reale.

La sposa Malet fissò un paio d'occhi sgranati in viso al presidente e gli disse:

— Caro signore se Ella è un delegato di polizia lo dica subito: tanto noi non abbiamo niente a nascondere sull'affare della piazza Reale.

— Un delegato di polizia — e perché cara signora?

— Perché una signora venne giorni fa a prevenirci della di lei visita.

— Una signora?

— Certo — una bella e giovane signora che voleva sapere se noi eravamo stati portinai al n. 17 della piazza Reale. La dev'essere una cosa interessante assai codesta.

— O perché?

— Perché venne a informarsi di ciò anche un signore.

— Ah! ah!... anche un signore.

— Questi — entrò a dire il marito — era un bello ed elegantissimo giovinotto, che solo al nom nar la signora

La Sinistra deve far intendere al Senato che col mezzo della Camera essa rappresenta il paese, e che saprà farne valere la volontà con esso, senza esso e contro esso.

Ciò essa deve proclamare altamente, in modo che ognuno l'intenda, lasciando pesare la responsabilità delle conseguenze su chiunque vi si opponesse.

Le istituzioni sono amate dai popoli soltanto in ragione dei benefici che recano, disse Vittorio Emanuele; ma è pure da aggiungersi che le istituzioni per recare questi benefici devono uniformarsi ai bisogni e ai desiderii del paese, che variano cogli anni.

La Sinistra che rappresentò sempre il paese, deve stare con esso in tutte le riforme che si credono necessarie. Stia in tutto col paese, e questo non le mancherà.

### Gl'Israeliti in Rumania

Il Lloyd di Pest pubblica l'ultima circolare del governo Rumano, relativa alla questione degli israeliti. Questo documento indirizzato ai rappresentanti della Rumania nelle nazioni annuncia che fu accettata dalla Camera Rumena la revisione della costituzione peggli Israeliti e fa rimarcare che questo felice risultato deve rassicurare gli spiriti.

Pacificandosi in tal guisa le agitazioni, i seri pericoli internazionali che la lotta prolungandosi fra Governo ed Opposizione avrebbe di certo cagionati, sono svaniti.

Con poche modificazioni al primitivo progetto si sono appianate le differenze.

Il governo si convinse che il progetto primitivo non avrebbe potuto raccogliere una maggioranza dei due terzi voluti dalla Costituzione e, provocherebbe la caduta del Ministero; si convinse che era miglior consiglio piuttosto che resistere alla corrente cedere ad essa, accordando delle con-

Humfrey piangeva come una fontana.

— E poi — riprese la donna — tanto gentile, tanto buono con noi.

— Buono o cattivo — concluse l'uomo — se si avrà duopo di noi perchè una trovatella non s'appropri l'eredità degli Humfrey, noi saremo sempre pronti.

Il presidente non volle udire di più e si allontanò col cuore serrato.

Egli avea appreso anche più che non volesse sulla sventura di Fior di Neve, e sulla indegnità di Clara e di Edmondo.

Era chiaro che essi avevano copiato gl'indirizzi che Lucilla aveva deposto sul tavolo, nei brevi momenti che egli aveva condotto nella di lei stanza Fior di Neve.

Antonio Fery, conduttore della fabbrica di confezioni Fery e Votier, accolse con molta gentilezza il presidente. Era un uomo sulla cinquantina, che della sua professione di un tempo non avea conservato che un'eccessiva ossequiosità.

Il signor Lacroix non perdette tempo con Antonio. Lo avvisò subito che si trattava della possibilità di un'inchiesta giudiziaria, in cui egli avrebbe dovuto deporre sul fatto di una bimba rinvenuta sulla via ed allevata in una ricca famiglia straniera.

— E forse la bimba che rinvenne il signor Humfrey nella notte di Natale 1850? — chiese Antonio.

— Precisamente.

— Ne fui già avvisato, signore, dal

cessioni conformi ai bisogni attuali e ispirate ad una saggia moderazione.

Lo scioglimento della camera avrebbe provocato una crisi della estrema violenza. Era cosa certa che le nuove elezioni sarebbero state il segnale di una insurrezione che avrebbe avuto a prime vittime gl'Israeliti stessi e la cui estensione nell'Oriente sarebbe stata al di sopra di qualsiasi predizione.

Non restava dunque altro che un accordo.

La nota circolare sostiene finalmente che le modificazioni puramente di forme accettate dal Governo hanno lasciato intatto nella sua base il progetto primitivo.

Essa esprime poi la convinzione che i governi sapranno apprezzare la delicata posizione della Rumania, che pur cedendo alle esigenze della diplomazia, seppe garantire istessamente gli interessi più preziosi e più legittimi-economici e nazionali.

### La Circolare dell'on. Varè

L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha diretto ai primi presidenti e procuratori generali delle Corti d'appello del Regno una circolare in data del 3, nella quale ricorda ad essi le avvertenze contenute nella circolare 10 novembre 1874 circa l'ordinamento dei giudizi delle Corti d'assise.

È una circolare di una evidente importanza e della quale la stampa ha già cominciato ad occuparsi.

L'intento che mossè l'on. Varè a diramarla non può essere migliore: è l'interesse della giustizia combinato nella dignità delle sue manifestazioni all'interesse della finanza, cui da spese incontrate fuor di proposito, viene un danno non leggero.

Ma se così buono evidentemente è l'intento, non crediamo che sarà altrettanto facile l'attuazione

nipote e dalla nipote dei poveri Humfrey. Spero però che le cose si accomoderanno, nevero signore.

— Voi potreste però deporre su questa circostanza.

— Ma certo: mi ricordo di tutto perfettamente.

— Anchè della bambina?

— Anzi meglio di quella. Una povera bianca delatissima creaturina, che fu raccolta sulla neve ed ebbe perciò lo strano nome di Fior di Neve. Io però non ne seppi più nulla fino all'altro ieri in cui venni quel signore e quella signora, poichè all'indomani fu licenziato.

— Voi comprendete, caro sig. Fery, che la vostra deposizione è di grande importanza poichè dà valore ad un fatto che non avrebbe a suo corredo alcuna prova materiale.

— Lo comprendo perfettamente signore; ma io non sono il solo che vi possa illuminare in proposito. Presenti al fatto c'erano oltre di me la cuoca, i portinai e un'artigianella che era venuta nel giorno con un bambino...

— La conoscete voi?

— Punto, signore; ma le circostanze del fatto eran tutte così strane che non si possono dimenticare. Son certo che anche gli altri presenti non hanno dimenticato nulla. Frattanto le dichiaro fin d'ora che io sarò sempre a di lei disposizione.

Il presidente, vedendo avvicinarsi la signora Fery — una persona maestososa e severa — comprese che l'ex-

delle raccomandazioni contenute nella circolare da esso ispirata, specie perciò che riguarda il numero dei testimoni.

Sono di troppo conosciute le opinioni liberali dell'on. Varè, perchè anche senza la nota del *Diritto* di ieri si possa sospettare che questa raccomandazione celi una insidia e si tenti di far sì che venga tolto alla difesa quella libertà d'azione che è una garanzia per i cittadini e quindi un'imprescindibile prerogativa — ma da quale concetto — se non appunto da questo che noi abbiamo escluso — dovrà l'autorità giudiziaria, procedere per rifiutare questo o quel testimonio introdotto dalla difesa?

Un testimonio la cui deposizione può parere di niun rilievo alla Corte o al Tribunale, può tornare al difensore di grande utilità con una sola frase; e talora con una parola e diventerà tosto ingiusto o per lo meno pericoloso il voler seppellire questa frase o questa parola.

Ingiustizia e pericolo che certo non giustificano le economie che potrebbero arrecare.

Dove noi ci troviamo perfettamente d'accordo coll'on. Varè si è nell'ultima parte della sua circolare.

È incontrastato che tutto, nell'esercizio della giustizia deve essere serio e composto; e perciò l'onorevole ministro raccomanda vivamente che nelle pubbliche udienze cessino gli apparati teatrali, che si verificarono in un recente processo, i quali ripugnano al decoro di una nazione civile. L'azione della magistratura deve conoscersi da tutti i cittadini, ma non deve confondersi la pubblicità con lo spettacolo, poichè la giustizia si rende per soddisfare al primo dei bisogni sociali, non per appagare la curiosità degli oziosi.

domestico con quelle ultime parole lo voleva congedare, bruciandogli che innanzi alla sua metà gli venissero ricordati i tempi in cui era servitore.

Epperò egli fece un mezzo inchino ed uscì.

La sera stessa egli scriveva alla signora Marianna Gobert, possidente a Chagey presso Chartres pregandola di venire fino a Parigi per un serio affare che rendeva indispensabile quel viaggio di cui ogni spesa le sarebbe stata rimborsata.

Attendendo la risposta il presidente passava le sue giornate al letto di Fior di Neve, assistendola con infinita bontà e preoccupandosi seriamente del suo avvenire al quale essa accennava di non pensarci nemmeno.

Tre giorni dopo giunse la risposta che era concepita così:

Signore egregio,

Sono vecchia ed inferma e non posso mettermi in viaggio.

Se, come io suppongo, anch'Ella ha da parlarmi della bimba trovata dal povero signor Humfrey in piazza Reale, faccia come i di lui nipoti che l'uno dopo l'altro vennero a trovarmi qui per parlarmene. Se Ella non viene convien dire che Ella ci abbia un interesse minore di gran lunga.

Mi creda sempre

Suo dev.ma  
Marianna Gobert

(Continua.)



Anche noi abbiamo varie volte in altre occasioni deplorato nelle nostre colonne la curiosità malsana che riempie le aule ove si svolgono i drammi dell'umana giustizia, e toglie alle loro famiglie ove ben più utili potrebbero essere, le donne che nulla certo han da apprendere in quelle sale.

Ma siamo giusti: di chi la colpa maggiore? Di chi provoca questa curiosità o di chi la subisce? Allora quando in una sessione della Corte d'Assise si deve discutere un processo importante, che l'rompere di una passione renda interessante e drammatico, ci sono dieci, cento giornali che si servono d'esso per farsi la *réclame*, che un mese prima che si aprano dibattimenti, cominciano a dare i cenni biografici — e magari anche il ritratto, riprodotto da una qualche fotografia — dell'imputato o dell'imputata, a fare su esso o su essa il loro bravo studio psicologico, ad anatomizzare il suo cuore, e a far pregustare le loro succose relazioni: poi, si comincia a disporre nella sala un posto maggiore per pubblico: poi si accenna al magistrato che verrà a sostenere l'accusa: si parla di lui interrogando sui suoi meriti e perfino sulla sua voce; quasi foss'egli un tenore chiamato per una importante stagione.

Stuzzicata così la curiosità, siccome, per logica, date le cause, è mestieri subire gli effetti, ecco che vediamo all'aprirsi del dibattimento piena, zeppa, la sala di un pubblico tumultuoso, avido di emozioni, febricitante quasi, fra cui in maggioranza le donne, che non cedono quel *divertimento* nemmeno per evitare di veder riprodotto nelle cronache cittadine il loro nome o di buscarsi un colpo di staffile impietoso, come quello che loro lanciò in un'ode recente il prof. Carducci.

E ne scapita la giustizia in tal guisa — nelle sue manifestazioni esterne, non solo, ma ancora nella sua intima essenza, poiché i magistrati e i giurati non sono che uomini e cedono alle pressioni morali e assolvono contro coscienza, o per eccesso di scrupolo vogliono ribellarsi a questo eccitamento loro fatto e condannano ancora contro coscienza.

Noi abbiamo scritto ciò — esplicitamente lo dichiariamo — in tesi generale, senza discendere a fatti speciali — lo abbiamo scritto convinti che la giustizia sia troppo santa cosa perchè alcunchè ne annebbi lo splendore.

Esperò noi unendoci al concetto da cui partiva nella ultima parte della sua circolare l'on. ministro di grazia e giustizia, facciamo voti perchè essa non sia lettera morta e venga messa in pratica dai magistrati a cui fu diretta, e perchè secondino questi nel loro compito coloro tutti che comprendono la serietà di queste osservazioni.

## L'AUSTRIA FORTIFICA

Il *Pester Lloyd* scrive in data 3 novembre:

Presentemente il confine del Tirolo meridionale (Trentino) viene coperto con 16 maggiori e ben armati forti. Alcune di queste opere sono, secondo lo stile moderno, mezzelune affondate nel terreno, che eventualmente possono servire come opere da scegliersi in caso di bisogno, per fortificazioni passeggere che debbono erigersi prontamente. L'ultima opera com-

piuta è la chiusa presso il Lardaro nella valle Giudicaria, per la quale pure deve essere stato provveduto già l'armamento; attualmente, il capo del genio del comando militare d'Innsbruck, il generale Keil, è occupato in due punti con estesi lavori di fortificazione: sul monte Brione, che si alza fra Torbole e Riva, dove vengono appoggiate le fortificazioni che signoreggiano la strada che mena da Roveredo al Lago di Garda, e nella valle di Primaro, che deve la sua importanza militare al passo che per essa conduce alla Venezia.

Alle delegazioni che si raduneranno quanto prima verranno proposte parecchie spese per le accennate fortificazioni e il loro armamento.

## I Candidati alla Presidenza DEGLI STATI UNITI

La campagna elettorale per l'elezione del Presidente degli Stati Uniti dell'America del Nord, è ora entrata in una fase di maggiore attività.

In primo luogo si presenta quella del generale Grant, che fu altra volta presidente, e la cui riuscita sarebbe assai probabile nelle prossime elezioni, se egli stesso non avesse dichiarato nel modo più esplicito che non intendeva di accettare la candidatura. I suoi amici e partigiani, dei quali è grandissimo il numero, hanno fatto ogni tentativo per indurlo ad accettare; soprattutto dopo la entusiastica accoglienza avuta a S. Francisco di California al ritorno dal suo viaggio nell'estero. Ma finora i loro sforzi non sono riusciti, e il generale si ostina nel rifiuto.

Gli altri candidati sono Sherman, Blaine e Conkling del partito repubblicano, Fildes del partito democratico, ed una donna, Mistress Victoria Woodhall, il cui colore politico non è ancora nettamente delineato, cioè che del resto non ci stupisce, trattandosi di una donna, quando anche questa donna sia nata nel paese delle meraviglie o delle iniziative.

Però sebbene ella abbia un partito considerevole essendo a capo del movimento femminile nel Nuovo Mondo, e godendo una gran fama di oratrice, pure la stampa americana non crede che la Woodhall abbia probabilità di essere eletta *presidentessa*.

Il candidato Fildes, appoggiato dal partito democratico, deve in gran parte la sua popolarità politica alla rarabilità che egli possiede nell'organizzare i partiti politici, e nel muovere abilmente la *macchina elettorale*, come si dice negli Stati Uniti. Però gli manca il principale requisito, cioè la fiducia del suo stesso partito, il quale non sa adattarsi al di lui carattere freddo e perseverante.

Dei tre candidati del partito repubblicano Conkling offre molta analogia di carattere col democratico Fildes, ed è molto popolare nello Stato di Nuova York — Blaine è il tipo del repubblicano intransigente, e difende a tutt'oltranza l'unità nazionale.

## CORRIERE VENETO

**Belluno.** — La *Gazzetta Ufficiale* pubblicò lo specchio dei lavori da eseguirsi nel 1880 nella provincia di Belluno, sempreché la Camera approvi le proposte ministeriali. Per lavori stradali e fabbriche sono contemplate L. 316,400 e per lavori ferroviari lire 400,000. Sono L. 334 per ogni 100 abitanti.

**Canaro.** — Scrivono da Canaro (Rovigo) all'*Avvenire del Polesine* che a quella Pretura si sta istituendo un processo per reato contro il buon costume — processo, nel quale è coinvolto il Cappellano del paese. Il corrispondente domanda che il Sindaco provochi l'allontanamento del soggetto.

**O preti!**

**Portogruaro.** — L'ispettore Calbo e il tenente Bertolini compirono un utile operazione.

Il bragozzo *Cesira* da lungo tempo recava danno alla finanza coi suoi contrabbando. Leggiamo ora nella *Gazzetta di Venezia*, che mentre quel bragozzo stava scaricando zucchero,

il Bertolini gli fu sopra con dodici agenti doganali, e prese il bragozzo con 3500 chilogrammi di zucchero. Due barchette che seguivano il bragozzo riuscirono a sfuggire, ma però gettando in mare gran parte del loro carico.

**Treviso.** — Per l'anno 1880 saranno spese per conto del governo nella provincia trevisana L. 138,000 per lavori idraulici; L. 101,700 per lavori stradali e fabbriche; L. 400,000 per lavori ferroviari. Sono L. 179 per ogni 100 abitanti.

**Udine.** — Mappa Saluzzi, vicepretore a Torino, fu nominato aggiunto giudiziario al tribunale di Udine.

**Venezia.** — Il prof. F. Chert, l'autore lodato di parecchi lavori letterari venne chiamato dal ministero a sostituire provvisoriamente il professore Giovaoni nella cattedra di Belle Lettere al Liceo Marco Foscarini.

La scelta invero non poteva essere migliore e ce ne congratuliamo di cuore. Così *l'Adriatico* cui cordialmente ci associamo.

## CRONACA

Padova 7 Novembre

**Orario Ferroviario.** — Il nuovo orario ferroviario ha gettato lo sgomento e la confusione in tutti gli uffici postali e fra gli stessi cittadini.

I lamenti e le imprecazioni fioccano da tutte le parti; quasi nessuno è contento.

Invero in oggi la questione degli orari è troppo complicata, ed è impossibile l'accontentare tutti; il che non toglie che ognuno non abbia il diritto di lamentarsi e di tirare acqua al proprio molino.

Il male si è che si ricorda soltanto il brutto e non si guarda il bello, mentre dovrebbero anche in questo ragionare per via di compensazione.

Per Padova perciò deve notarsi un miglioramento nelle comunicazioni con Venezia; ma in tutto il resto vi è molta ragione di lamento.

I giornali di Milano arrivano in grave ritardo, se pure arrivano. Per la linea di Cormons si risentono tutti i danni come a Venezia.

Intanto i vari uffici postali studiano le proposte da avanzare per miglioramenti; e sono lieti di annunziare che anche il nostro ufficio se n'è occupato per pubblico interesse. Spero che i suoi sforzi approdino a qualche risultato.

Gli abbonati scusino intanto il ritardo con cui riceveranno alle volte il giornale; li ordina in un modo o nell'altro si ripristinerà senza dubbio ben presto se non altro mercè la solerzia degli impiegati postali.

**Brutto tempo.** — Ci sono ormai tutti gli indizi dell'approssimarsi della brutta stagione.

Il freddo si avvanza, e con esso calano i ricchi dalle villeggiature, e con esso calano anche tante altre cose dalle vicine montagne.

Anche il Seminario Vescovile raccoglie quindi le proprie pecorelle, e mentre da una parte si vedono girare la città i coscritti, si vedono pure anche gli abati.

L'uno è condotto da una mamma dalle vesti coi colori smaglianti, la quale esulta già delle gioie del futuro parroco; l'altro segue moglie moglie un paffuto parroco che presso monsignor Vescovo si farà merito di accrescere per tale modo la milizia di Cristo, ora tanto diminuita di numero.

I loro volti non brillano però per colori che indichino sanità, e i loro toraci d'ordinario sono ben mingherlini, cosicché non troverebbero accoglienza nella milizia terrena.

**Povera gente!**

**R. Poste.** — Non posso non ringraziare vivamente l'ufficio postale per avere reso pubblico mediante apposito sovrapposto cartello che le corrispondenze in Piazzetta Pedrocchi dalle cinque ant. in poi vengono sempre levate dalla buca di ora in ora.

Ciò serve di grande comodo a chi abbisogna di impostare lettere; mentre molti prima andavano appositamente fino in Piazza Unità d'Italia.

Ciò impedirà anche l'altro inconveniente lamentato in queste colonne, che la buca per le lettere sia così piana che i malvolenti potrebbero levarle.

**Artisti concittadini.** — Apprendo dalla *Gazzetta Musicale* che la prima donna contratto signora Giuditta Celega fu molto applaudita nella *Saffo* al Politeama di Genova.

Soggiunge quel giornale: La signora Celega è un'ottima artista e piace assai per la bella voce e per l'ottima figura.

Mille congratulazioni con la nostra brava concittadina alla quale auguro sempre pari al merito la fortuna.

**Agli emigranti.** — Brutte notizie dal Brasile!

Lo stato sanitario delle provincie del Nord ispira vive inquietudini.

Si scrive da Marinho che le febbri imperversano, specialmente fra gli emigranti. Succede talvolta che i cadaveri restino due o tre giorni insepolti, mancando il numero necessario dei seppellitori.

I giornali di Rio de Janeiro annunciano poi che la febbre gialla ricomincia a svilupparsi e a far vittime. Esiste il vaiuolo a Sobral, Crato e Barbalha.

Inoltre, il gelo ha arrecato gravissimi danni alle piantagioni del caffè negli alti-piani di Minas Geraes e di San Paulo, e si dice che la metà, ed anche più, del promettente raccolto, sia andata distrutta. Viene pur segnalata una specie di pestilenza nelle canne di zucchero in Pernambuco, ed è probabilmente identica a quella che domina in Campos nella provincia di Rio de Janeiro.

Ogni delusione aggrava le condizioni di quegli emigranti, cosicché molti pensano ritornare in patria!

Rifatti, il giorno 17 di settembre è salpato da Santos il bastimento *Clementina*, riconducendo in Italia un numero rilevante di famiglie di concittadini italiani (400 individui circa) che hanno abbandonato la Colonia governativa *Brusque* nella provincia di S. Caterina, allo scopo appunto di rimpatriare.

Fra i coloni della *Brusque* fu firmata una protesta da ottanta capi di famiglia, i quali dichiarano di non potere per più tempo sopportare la miseria, le privazioni e il maltrattamento. Furono perfino costretti a firmare dichiarazioni di cui ignorano il contenuto.

Essi esclamano: « nell'ultimo estremo della disperazione non era più possibile resistere, ancor che sapessimo di morire pel viaggio, per mai più ritornare in simile inferno. »

Parole invero strazianti e commoventi di cui non fanno punto calcolo i tanti illusi che abbandonano istessamente il loro paese per andare là fra tante miserie.

**L'uniforme dei soldati.** — Scusi l'*Adige* se a comodo anche dei miei concittadini, gli rubo la seguente descrizione del figurino dei nostri soldati:

La giubba di panno è di colore turchino scuro, e la sua forma è identica per la truppa dei diversi corpi di fanteria, variando solo le filettature, i bottoni ed i fregi.

La giubba è ad un solo petto con falde a taglio leggermente incavato alla cintola in modo che, si acciacci con bel garbo alla persona senza stringerla.

Il cappotto per fanteria è di panno azzurrato costruito ad un sol petto con lunghe falde in modo che il lembo inferiore scenda 15 centimetri sotto il ginocchio.

Il cappotto ha tale ampiezza da potersi indossare colla giubba di panno; ma non soverchia, dovendosi addattare alla persona quando si veda senza giubba.

**Povera donna!** L'altra sera in Via S. Clemente una povera donna ometteva grida strazianti a motivo di atroci spasmi al cuore.

La gente accorse pietosa a soccorrerla.

In mezzo ai dolori chiamava di continuo il proprio marito!

**Le tende.** — Giustamente mi si fa una osservazione.

Davanti vari negozi, per riparare questi dalla soverchia luce, vengono stese le tende.

Fra queste ve ne sono di pulitissime; ma ciò non si può tuttavia dire di tutte.

Ve ne sono alcune che hanno tutti i colori dell'iride, e perfino sono tutte rapezzate.

È questa una vera indecenza, che dovrebbe venire tolta pel decoro cittadino.

Si pensa a tante altre cose d'importanza minore!

**Teatro Garibaldi.** — La serata d'onore dell'attor brillante signor Casali è riuscita assai bene, poichè è accorso a teatro un pubblico più del consueto numeroso — prova questa della simpatia di cui gode il bravo attore — e questo uscì dal teatro soddisfattissimo di aver passato tre ore di sana allegria.

Certo nessuno dei quattro lavori scelti dal seratante è degno di critica; ma piuttosto di qualche commedia pesante in cui a stento si strasciò un'azione scolorita io preferisco questa cosina leggera, senza pretese, che quando sono ammantati con un po' d'arte divertono assai.

E arte il Casali ne spiegò di molta.

Il Casali è un brillante pieno di ingegno e di brío e che farà certo ottima carriera, specie se qualche volta sacrificherà il desiderio di cavare un effetto e si asterrà da qualche gesto o da qualche motto non troppo di buona lega.

Un manifesto a lettere di scatola e a caratteri rosso fuoco ci annuncia per stasera la *Teresa Raquin*, di Zola.

È un'attraentissima novità che attirerà certo al Garibaldi un numero concoroso.

**Diario di P. S.** — Il diario di P. S. anche oggi è perfettamente negativo.

**Infame Sinistra!**

**Una al di.** — La leggenda del marito vedovo è rimasta in voga.

Vedovi state a sentire una leggenda che è popolare nella Lorena.

Un povero diavolo, tolto un bel dì dalla morte alle traversie di questo basso mondo e alle persecuzioni d'una moglie, tutt'altro che amabile, si presentò alla porta del paradiso.

— Siete stato in purgatorio? — gli chiese San Pietro.

— No, ma sono stato ammogliato.

— Entrate — rispose l'apostolo portinaio; è la stessa cosa.

In quel momento entrò l'anima di un altro uomo, pregò San Pietro a volerlo lasciar penetrare...

— Piano, piano — esclamò il custode del soggiorno celeste, fermanolo nel punto in cui credeva potersi spinger dentro. — Siete stato in purgatorio?

— No... ma che importa?... Non avete poco fa lasciato entrare un uomo che non c'era stato più di quello che ci sia stato io?...

— È vero ma colui era stato ammogliato.

— Oh!... se non è che per questo, mio reverendo padre, io lo sono stato stato due volte...

— Andate via! — soggiunse l'apostolo indignato. — Il paradiso non è per gl'imbecilli!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 4

**Nascite.** — Maschi 3. Femmine 3. Morti. — Foca Giuseppe di Carlo, d'anni 1 1/2. — Mirinello Pic di Giovanni, d'anni 2. — Viali-Marchi Antonia fu Lorenzo, d'anni 71, casalinga, vedova.

**Spettacoli d'oggi**

**TEATRO GARIBALDI.** — La Società Drammatica Italiana diretta da Lavaggi rappresenta:

*Teresa Raquin*, di Zola.



## BIBLIOGRAFIA

**A. VESPUCCI. Dal mio giornale: Ricordi di viaggio. Torino 1879. Ufficio del Giornale delle Donne.**

Le memorie dei viaggi sono dal sig. A. Vespucci narrate senza pretesa, ma in modo chiaro e facile.

Scrivè sempre come la fantasia gli detta senza ricercatezza e filosofeggiamenti stanchevoli. Così riesce a narrare tante cose senza giammai annoiare ed anzi diletta.

Sono poche le pagine: troppo poche se si consideri in specialità che in poche pagine si attraversano Francia, Belgio, Olanda, provincie Romane e Savoia; e che c'entra di mezzo la descrizione di tutta la esposizione ultima di Parigi, sulla quale sono dette in poche pagine più cose che in tanti volumi.

Ciò poi che rende più lieta la descrizione si è la varietà nelle stesse, e il modo spigliato con cui si alternano i racconti, e come vengono arricchiti di ricordi storici e infortuni di aneddoti.

Giammai in queste pagine l'entusiasmo e il pregiudizio fa velo alla verità; ed è ciò moltissimo allorché si consideri che tutti i viaggiatori, per quanto siano veritieri, non cessano alle volte dal lasciarsi trasportare dalla passione, nè si ritengono dallo sballarne di grosse.

Chi avrà scorso queste pagine finirà non coll'aver la testa rintronata di descrizioni e narrazioni, ma coll'aver appreso cose tutte vere e dilettevoli.

E questo il massimo elogio di questi Ricordi di viaggio del Vespucci; e speriamo che ai pubblicisti abbia presto ad aggiungerne altri.

## Corriere della Sera

L'uomo del Babbo pagherà sta apparecchiando grandi cose ai suoi elettori di Conegliano; la Provincia di Treviso annunzia gongolante che il Bonghi sta per pubblicare nientemeno che uno studio su Porcio Catone, a formare parte della tanto strombazzata sua storia romana.

Apriti cielo!

Come gli eroi romani faranno fare agli uomini di Destra la più brutta figura, se vi sarà un raffronto fra gli uomini delle due epoche. Avrebbero i romani subito le bassezze che avvilarono tanto l'Italia nei giorni baldanzosi del suo risorgimento?

Un Bonghi poi parlare delle virtù di un Porcio Catone... via... è un po' troppo.

Come potrà egli presentare all'Italia questa maschia figura, nel cui nome si compendia l'amore di libertà attraverso a tutti i secoli? Sa il Bonghi quante cose dice agli Italiani il solo nome di un Catone?

Vogliamo sapere quale figura facciano coloro che altro non hanno al mondo di caro che il servilismo e pure osano onorare quel nome! Bassezze!

Si è dimesso o no?

Enrico Cialdini rappresenta ancora l'Italia a Parigi?

Le notizie continuano ad essere contraddittorie. Il ministero pare nulla abbia deciso.

Ne va della dignità del paese.

Il generale Mezzacapo ha pubblicato nella Nuova Antologia un articolo intitolato: *Siamo pratici* che fa seguito al *Quid faciendum*. Tutti i giornali se ne occupano; il *Bacchiglione* se ne occuperà dettagliatamente.

In seguito alla deliberazione presa nel Congresso cattolico tenuto di recente in Modena, il partito clericale ha stabilito di far circolare per le diverse parti d'Italia una petizione da inviarsi alla Camera dei deputati per domandare la più estesa libertà d'insegnamento.

Quando questa petizione sarà firmata dal maggior numero possibile di persone, sarà trasmessa al presidente della Camera.

Richiamiamo sopra questo fatto l'attenzione dell'on. Perez.

Il corrispondente della Provincia di Brescia, il quale, come si sa,

ha continui rapporti con qualche ministro, così spiega la nota faccenda del generale Mezzacapo:

La notizia data da parecchi giornali che il generale Mezzacapo sia stato nominato capo dello Stato maggiore generale e che il decreto non sia ancora uscito per intrighi di Corte non è esatta. Fu bensì discusso in Consiglio di ministri se si doveva nominare il capo dello Stato maggiore ed in caso affermativo se la nomina dovesse cadere sul generale Luigi Mezzacapo; ma il Consiglio dei ministri, d'accordo su questo secondo punto, non lo fu sul primo, ma grado l'opinione del Bonelli che insisteva perchè si coprisse quel posto, e decise, dopo avere anche sentito il parere del re, come capo supremo dell'esercito, di lasciare le cose come sono. Anzi dopo l'avviso espresso dal re, anche il ministro della guerra ha cessato di insistere per la nomina.

Non vi fu quindi nessun decreto che la così detta camarilla di Corte dovesse nascondere o far revocare.

Confessiamo che la spiegazione ci sembra insufficiente.

### Guerra cogli Afgani

I negozianti venuti da Candahar assicurano che nelle vicinanze di Khat-i-Ghilzais si trovano riuniti più di 3000 Ghilzais; una parte dei quali si appresta ad attaccare il generale Hughes mentre gli altri non fanno che intercettare e sorprendere i convogli. Un forte distaccamento di Beloochees ha lasciato Candahar per Khatel, nello scopo di operare una congiunzione coi Ghookas e prendere in mezzo il nemico, se loro fosse possibile.

Il giudizio dei ministri di Jakub Khan è incominciato, aggiunge il *Daily Telegraph*, e dice che vi sono prove convincenti sulla loro colpevolezza.

### UN PO' DI TUTTO

#### Il di dei morti a Trapani.

Trapani possiede, come Palermo, un convento di Cappuccini dove si conservano i cadaveri all'aria libera. E posto fuori della mura è un frate ha l'incarico di mostrare ai viaggiatori la chiesa, gli arredi, le reliquie e di condurvi in una sala dove si trova una intera brigata di donne e di uomini immobili e muti. Sono abbigliati in varie fogge; le loro mani coperte di cresphe e le faccie diseccate, raggricciate, mezzo corrose dai vermi portano l'orribile impronta della morte, spirano rispetto e raccapriccio. Un'iscrizione in pergamena posta sopra ogni cadavere indica il nome che ciascuno dei defunti ebbe tra i vivi. Ogni anno, il giorno dei morti i parenti e gli amici vanno a vedere in gran numero i loro cari, assistono alla Messa e ascoltano il sermone nella camera sepolcrale. Per un processo speciale si preservano quei cadaveri dalla corruzione.

#### Un villaggio che sprofonda.

Il *Petit Marseillais* fa cenno di un fatto assai curioso che si verifica a Villard d'Arenne nelle Alte Alpi. Da molti anni si notava che questo villaggio discendeva che questo villaggio discendeva, come pure la collina situata all'ingresso della grande galleria. La strada s'è abbassata di un metro e si dovette rifarla. Il Cimitero si ritirò parimenti di una maniera inquietante. La chiesa che è nuova e che ha dei fondamenti solidi si scropeolò al pari di molte case.

Questo rovinio pare dovuto alle acque pluviali le quali scavano di sotto il terreno. Il Municipio ha già fatto innalzare delle dighe ma esse sono insufficienti.

#### Diverati dai lupi

Nello scorso venerdì 24 ottobre, un signore ed una signora passeggiavano, verso le otto di sera, nei dintorni di Sillé-le-Guillaume (Francia), quando ad un tratto tre lupi sboccarono da una boscaglia, si precipitarono addosso a loro. L'uomo tentò difendersi col bastone, la donna svenne per lo spavento, ed un lupo scagliatosi su di essa ne fece scempio. Ed anche l'uomo sarebbe ben presto caduto, se alcuni contadini armati di forche e di coltelli non fossero accorsi in suo aiuto. Misero in fuga i lupi, e si avvicinarono alla donna per prestarle le prime cure, ma la poveretta era già morta!

## Corriere del mattino

Annunzia il *Diritto* che presso il ministero di agricoltura e commercio ha avuto luogo la riunione

dei deputati che rappresentano le diverse frazioni della maggioranza promossa dall'onorevole deputato Miceli con adesione del presidente del Consiglio espressa nelle lettere d'invito.

Vi sono intervenuti tutti gli invitati, meno gli onorevoli Bertani Agostino, Coppino, N. Fabrizi, Mancini e Zanardelli i quali hanno applaudito per lettera all'iniziativa, riconoscendo in essa il modo più efficace per ristabilire e consolidare la concordia della grande maggioranza liberale della Camera.

Si è discusso a lungo sulle più urgenti questioni con tanta schiettezza e cordialità non solo, ma con tanta larghezza di concetti e di osservazioni, che tutti hanno riconosciuto la necessità di proseguire la discussione in un'altra riunione, la quale è stabilita per venerdì prossimo.

Depretis mancava.

Un dispaccio dell'*Adriatico* da Roma smentisce recisamente che l'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia abbia denunciato le tariffe italo-germaniche.

Noi che avevamo segnalato questo pericolo in cui poteva incorrere il commercio italiano siamo lietissimi di questa smentita alla voce corsa.

Come abbiamo annunziato, la commissione generale del bilancio si è riunita oggi, ed essendosi trovata in numero legale, ha incominciato una discussione preliminare dei bilanci.

Un telegramma al *Diritto* da Chieti annunzia essersi colà costituito con l'adesione di 1400 individui, un Comitato per l'Associazione progressista di quella provincia.

Il ministro Grimaldi sta allestendo uno dei consueti progetti di legge per l'approvazione di vendita e permuta di beni demaniali, fra i quali è compresa la villa di Quisisana stata venduta al Comune di Castellamare.

#### L'Adriatico ha da Roma 6:

Ieri vi fu Consiglio di ministri in cui si discusse la questione finanziaria. Anche oggi vi fu Consiglio; l'on. Grimaldi sta fermo nelle sue previsioni, mentre la Commissione del bilancio vorrebbe in qualche parte modificarle.

Venne approvato il progetto per la Convenzione con la Penisola.

La seconda riunione dei capi della sinistra venne aggiornata a sabato.

Oggi è partito l'on. Depretis.

Si dice probabile che a vicepresidente del Consiglio di Stato, invece di Ghivizzano sia nominato Chiesi.

Sir Paget, ambasciatore d'Inghilterra, si è recato al palazzo della Consulta e confermò le dichiarazioni di simpatia e di amicizia che Lord Salisbury fece a Londra al generale Menabrea.

Delle subcommissioni del bilancio, quelle dell'agricoltura e della giustizia, hanno terminato i loro lavori.

Si sta preparando il progetto per la proroga della convenzione commerciale provvisoria con la Francia.

La città di Szeghedino è un'altra volta minacciata dalle acque. Il Tibisco cresce oltremodo ed ispira a quei veri abitanti la maggiore inquietudine, perchè le dighe che proteggono i campi coltivati non furono ancora riattate.

#### La Russia in Armenia

In seguito alle numerosissime emigrazioni di sudditi mussulmani dal territorio armeno occupato dalla Russia, il governo dello Czar per impedire le usure di talune società, composte specialmente di israeliti, che s'erono istituite a Tiflis per acquistare a vile

prezzo i terreni abbandonati, ha decretato che compererà egli stesso quei terreni tenendo per base il valore stabilito dall'amministrazione turca prima della guerra.

Lo scopo primo è quello di togliere i poveri emigranti dalle unghie degli speculatori, ma c'entra un po' anche il desiderio di impedire il concentramento delle proprietà in mano agli israeliti per evitare le dannose conseguenze di cui tanto si lamenta la Romania oggi.

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)

NEW-YORK, 3. — Risultati delle elezioni di ieri: negli Stati di Massachusetts, Pensilvania, Wisconsin, N. Jersey, Connecticut, Minnesota e Nebraska i repubblicani ebbero la maggioranza; nel Mississippi e nel Maryland i democratici ebbero invece essi la maggioranza. Nella Virginia il risultato è dubbio. Cornell, repubblicano, fu eletto governatore dello stato di New York, ma è probabile che i democratici abbiano tutti gli altri impieghi.

BUKAREST, 5. — Sembra certo che Bratiano non persisterà nell'intenzione di dimettersi.

COSTANTINOPOLI, 5. — Layard non presentò ancora alla Porta la nota ufficiale inglese riguardante l'esecuzione delle riforme nell'Asia.

L'Inghilterra non sarà appoggiata da nessuna potenza.

MADRID, 5. — (Senato) Il ministro delle Colonie lesse la esposizione dei motivi per l'abolizione della schiavitù a Cuba; fece egli risaltare che la schiavitù è impossibile in un paese civilizzato.

COSTANTINOPOLI 6. — Le trattative fra la Porta ed i banchieri di Galata prendono migliore andamento.

COSTANTINOPOLI 6. — Musurus avendo promesso a Salisbury che le riforme domandate dall'Inghilterra verranno eseguite, l'invio della squadra inglese nella baia di Vurla venne contramandato. La squadra resterà a Malta. La Porta, senza agire con precipitazione, studia il modo di eseguire prontamente le riforme.

LONDRA 6. — La Banca d'Inghilterra ha rialzato lo sconto dal 2 al 3 per cento.

BERLINO, 6. — La Gazzetta Nazionale dice che la domanda dell'Inghilterra, riguardo alle riforme in Turchia, è approvata dall'Europa occidentale, ma, appena l'Inghilterra oltrepassasse certi limiti nella sua azione, lo farebbe a tutto suo rischio.

La Germania e l'Austria trovansi d'accordo sul modo di tutelare i loro interessi. Il gabinetto di Londra colla sua perspicacia politica, poichè intende impiegare la forza, deve calcolare i rischi di un nuovo e grande conflitto con la Turchia e la Russia.

LONDRA, 6. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli credersi che Mahan Edm. Said abbia dato definitivamente le sue dimissioni. Un dispaccio da Berlino dice che il seguito all'arrivo della squadra inglese nelle acque di Siria, le navi da guerra tedesche ed austriache andranno nel Mediterraneo orientale.

MADRID, 5. — Il Re ricevette solennemente Bianchi, il nuovo Nunzio papale.

PIETROBURGO, 6. — Il *Nuovo Tempo*, commentando la condotta attuale dell'Inghilterra verso la Porta, dice che l'Inghilterra difende i cristiani dell'Asia Minore per impadronirsi di quelle Provincie contro la Russia, come si impadronì di Gibilterra contro la Spagna.

ANTONIO BONALDI Direttore

ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

### Non più medicine?

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe, né spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## Revalenta Arabica

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risoluto dalla importante scoperta della *Revalenta Arabica* la quale economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, fegato e membrana

mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar di orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse asma bronchitide, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconie, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia-sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza, e d'energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc. Cura n. 67,324. Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio coll'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei mali, la prego spedirmene, ecc.

Notato Pietro Porcheddu presso l'avv. Stefano Usui, Sindaco della città di Sassari.

Cura n. 43,629. Site Romaine des Iles.

Dio sia benedetto! La *Revalenta du Barry* ha posto termine ai miei 18 anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l'indicibile godimento della salute.

#### I. Comparet, parroco

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La *Revalenta* in scatola: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 18 fr.; 2 1/2 kil. 49 fr.; 6 kil. 42 fr. 2; kil. 78 fr.

Biscotti di *Revalenta*: scatole da 4/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 3.

La *Revalenta* al cioccolato in *Polvere ed in scatole di latta*, per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 19 fr.; per 288 tazze 42 fr.; per 576 tazze 78.

Detta in *Tavolette*: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barri e C. (limited) n. 2 via Tommaso Grossi Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-Pianeri e Mauvo — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Pertile Lorenzo farm. successore Lois. (1822)

### STABILIMENTO

DI

## SCHERMA E GINNASTICA CESARANO

Dal 1 novembre verrà attivato l'orario per le lezioni di scherma, ginnastica e ballo.

Per fanciulli e fanciulle sonvi ore speciali come per lo passato, ed anche quest'anno a complemento dell'istruzione si daranno delle apposite festine.

Lo Stabilimento è arricchito di una nuova Sala e presenta tutti i vantaggi perchè la gioventù possa trovare il modo di passarvi liete ed utili ore.

2067

## Monitore dei Prestiti

giornale finanziario settimanale

con tutte le Estrazioni dei Prestiti Italiani ed Esteri

I signori Abbonati hanno diritto alla verifica gratuita, passata, presente e futura di tutte le Cartelle Nazionali che Estere.

Alla vendita e compra di Obbligazioni, Azioni, Incasso Cuponi, Dividendi, nonché di Cartelle estratte pel rimborso o premi.

I signori non Abbonati, dietro pagamento di cent. 50, avranno diritto alla verifica fino a 10 numeri.

Abbonamento annuo: Italia lire 4; Estero lire 8.

Ufficio — Via Carmine, 5 — Milano

AVVERTENZA — Per i signori Abbonati l'Amministrazione s'incarica di avvertire a mezzo di lettera coloro che venissero nelle future estrazioni favoriti dalla fortuna.

2077

Richiamiamo l'attenzione del pubblico, in particolare ai Capi di famiglia ed alle Puerpere di porre attenzione l'avviso in quarta pagina della *FLOR SAINTE* coll'uso della quale si può godere una ferrea salute.



**COLPE GIOVANILI**  
OVVERO  
**SPECCHIO PER L' GIOVENTU'**  
TRATTATO ORIGINARIO  
CON CONSIGLI PRATICI  
contro  
**L'INDEBOLITA FORZA VIRILE**  
E LE POLLUZIONI

Il sofferente troverà in questo libro popolare **consigli ed istruzioni e rimedi pratici** per ottenere il ricupero della **Forza Generativa** perduta in causa di abusi giovanili e la guarigione delle **malattie segrete**.  
Rivolgersi all'autore prof. E. Singer — Milano, San Dalmazio, 9.

**Prezzo L. 2,50**  
Si spedisce contro vaglia o franco-bolli sotto segretezza. 1958

premiato con medaglia, lo raccomanda particolarmente nella stagione estiva, e si otterrà ancora di tenere lontano le febbri intermittenti o morbi contagiosi per chi abita luoghi malsani. Serve poi mirabilmente per guarire le punture delle Zanzare e per togliere dalla pelle le macchie prodotte dal sole, ma

**guardatevi dai falsificatori!**  
giacchè avidi speculatori che si decantano possessori dell'identica ricetta od altri imitando le bottiglie, le etichette e falsando perfino la marca di fabbrica, mettono in commercio sostanze adulterate che producono inconvenienti, e fanno sofisticazioni molte volte nocive alla salute. L'unico mezzo sicuro per evitare gli inganni è di provvedersene direttamente in BOLOGNA dalla Reale ed Imperiale Profumeria Ditta PIETRO BORTOLOTTI, Piazza del Pavaglione, accanto all'Archiginnasio, lettera U.

**AVVISO**  
**FARMACIA DUE GIGLI**  
Via Maggiore Padova

Si fa sovenire che in detta Farmacia si smercia con esito felicissimo da 22 anni, un potente febrifugo, sotto il nome di **pillole febrifughe vegeto-animali**; che può sostituirsi ai sali di Chinina, nelle febbri Periodiche e specialmente nelle Terzane e Quartane inveterate.

Numerosi attestati medici e di ospitali comprovano la verità dell'asserto, ogni scattola è fornita della relativa istruzione al prezzo di lire UNA.

PIETRO TREVISAN  
Farmacista  
(2063)

Depurare e ristorare il sangue e una felice vecchiaia

**PREPARATI ORGANICI**  
DI SANITA' NAZIONALI  
del farmacista **BOCCA GIOVANNI**  
20 ANNI DI OTTIMI RISULTATI  
TORINO CON LABORATORIO VIA SALUZZO N. 66 BIS TORINO

**Non solo assurdo, ma imprudenza?!**  
Il far credere le malattie sifilitiche, sessuali in pochi giorni, la guarigione: se scompaiono è per rinascere più veementi e fatali; Ricord. Fabr. Girardeau, Will, ecc.

**Elixir antivenereo vegetale d'Hyschr** — Guarigione certa e radicale **senza alcun regime, né astensione particolare** di vitto — **Dell'imputrità del sangue**, malattie croniche, fiori bianchi, ulcersi, espulsioni cutanee, vermi, st. maco debilitato e dolori della spina dorsale, perniciosi e tristi effetti del mercurio, iodio, scofole, ogni specie di sifilidi, mancanza di mestruai, glandole tumelatte, malattia degli occhi, della vescica, sterilità, e moltissime altre malattie; fu riconosciuto il più potente e sicuro farmaco superiore al **copaivo e cubebe** pella cura delle **gonorree** e **scoli** recenti e cronici ed ottimo **anticolorico, amaro, tonico, aromatico**; riorganizza le funzioni digestive distruggendo i germi venefici. — Questo **Elixir** a piccole dose quotidiane impedisce le calvizie, calvizie, l'incrostamento tartaroso dei denti, l'assificazione delle parti interne del corpo umano, combatte le affezioni calciose, gotose, reumatiche, antriche, dilegna gli indurimenti scirrosi e uterini riattivandone le funzioni e l'energia. Perciò ne viene disgiunta la sterilità (Dottor Huncfeld) — Lire 4 coll'opuscolo 1879, 19ª edizione.

**Balsamo virile d'Hyschr** — Il modo di eccitamento di questo prezioso farmaco, tonico, stimolante ed appetitivo, nulla ha di paragone cogli altri di simile applicazione i quali spiegano la loro azione sul sistema vascolare, al contrario il **Balsamo virile** agisce sui centri della vita animale, organica, nervosa; ed in forza di questa guarigione ne viene la contrazione muscolare, l'albero nervoso acquista pienamente le sue funzioni, senza alcun danno si ottiene la completa e radicale guarigione di ogni specie di **impotenza**, e debolezza degli organi sessuali, malattie nervose prodotte da privazioni, abusi di piaceri, asseffazioni segrete, paralisi, nonché per avanzata età, ed efficace nella sterilità femminile. — Lire 15 colle istruzioni — 19ª edizione, 1879.

L'esperienza di 20 e più anni, i continui documenti di guarigioni ottenute in tutte le malattie il nessun nocimento alla salute, il non richiedere alcun regime particolare di vitto, le richieste per l'America (Rio Janeiro) sono guarentigie dell'efficacia e si fanno raccomandare su tutti gli altri preparati, in specie su **malattie epidemiche, contagiose e debolezza** di ogni genere.

**Contro Vaglia Postale si spedisce in ogni parte**  
N.B. — Richiedere sempre l'opuscolo, decimannova edizione 1879 — Preparati organici di sanità — **Onanismo Tissot cura e guarigione di tristi effetti delle polluzioni volontarie e Venere di Manpertuis**, e non confondere tali preparati di 20 anni di esperienza con quelli che tutti e tutto vogliono imitare?!!  
Venezia, Farmacia Bötner. 2031

**Articolo speciale**

Per dare forza e vigore a tutto il corpo, come togliere il cattivo effluvio del sudore, l'unico mezzo è di servirsi della vera **ACQUA DI FELSINA** mescolata nell'acqua, è meglio ancora versandone una bottiglia nella tina preparata per il bagno.

La Ditta **PIETRO BORTOLOTTI** premiata alle grandi Esposizioni di 34 Medaglie, inventore e fabbricatore di questo salutare cosmetico, riconosciuto tale anche alla mondiale Esposizione di Parigi 1878, l'unico

**Candelette Porte-Remede-Reynal Suppositorio**  
INIEZIONE solida, solubile, in un'ora e mezza circa, e in tutti i medicamenti. Approvata per la guarigione degli scoli antichi e recenti, fiori bianchi, vaginite, ulcersi, emorroidi, fistole, etc., e tutte le affezioni delle vie urinarie presso l'uomo e la donna. — REYNAL, Farmacista, via Marbeuf, 77, a Paris.  
Deposito generale: A. MANZONI e C. Milano.

Vendita IN PADOVA nelle farm. CORNELIO e 19 PIANERI

NOVITA PER LE SIGNORE  
**TOMMASINA GUIDI**  
**HO UNA CASA MIA!**  
RICORDI DI UNA GIOVANE SPOSA  
(Un elegante volume di oltre 150 pagine)

Questo libro dell'illustre scrittrice è un romanzo morale ed interessante e nello stesso tempo presenta alle madri, alle spose, alle istitutrici ed alle fanciulle un prezioso trattato sul **GOVERNO DELLA CASA**.

**PREZZO LIRE DUE**  
Rivolgersi alla Direzione del *Giornale delle Donne* in TORINO, Via Po, N° 1, p. 3° e dai principali librai.

**IN 3 GIORNI L'INIEZIONE MOTTE** di Lyon (Francia) guarisce radicalmente e per sempre gli scoli recenti e i più ribelli. — Prezzo L. 3 50 il flacone. — Deposito presso A. Manzoni e C., Milano. — In Padova da Cornelio farmacista. 64

**RIGENERATORE UNIVERSALE**  
Ristoratore dei Capelli

**Sistema Rosseter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri fratelli RIZZI, inventori del Cerone Americano.**

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti. 1884

Deposito e vendita in **Padova** dai profumieri Giuseppe Merati, Via Gallo — Antonio Bedon, Via S. Lorenzo. — **Rovigo**, Tullio Minelli, Piazza V. E.

**NUOVA MACCHINETTA AUTOGRAFICA**

Meraviglioso e semplicissimo apparecchio per copiare a secco ed ottenere in pochi minuti oltre a 50 copie nitidissime di uno scritto od altro qualunque lavoro a penna senza rinnovare l'inchiostro.

**Dimensione 0.17 e 1/2 x 0.25 Lire 6.50**  
0.25 x 0.35 » 10.—

Compresa una boccetta d'inchiostro autografico.  
**Porto a carico del Committenti**  
Si spediscono mediante lettera raccomandata o vaglia postale diretta all'**Autografa Economica** — TORINO — Via S. Francesco da Paola, N. 43.  
**SCONTO AI RIVENDITORI**  
Le Commissioni si ricevono anche presso l'Amministrazione del giornale *Bacchiglione*.

ANTICA FONTE DI  
**PEJO**

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomaci più deboli.

Si conserva inalterata e gassosa. Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

**Acqua minerale ferruginosa nel Trentino**

Si può avere dal Direttore della Fonte *Carlo Borghetti in Brescia* e dalle Farmacie, esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con imprime **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua.  
**Agenzia della Fonte in Padova** Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535 A. (1912)

MINISTRA IGIENICA — Provate vi persuaderete — Tentare non nuoce — GUSTO SOPRENDENTE

Fornitrice della Real Casa — Domandare sempre alla Casa E. Bianchi e C. - Venezia

**FLOR SANTÉ**

Unica nel suo genere, prem. in più Esposizioni Approvata dalle primarie Una scatola cilindrica per 12 Ministre L. 3 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla

S. Marco, Calle Pignoli, 781, la prodigiosissima Brevett. da M. S. Umberto I.

ed a quella Universale di Parigi 1878  
Autorità Mediche d'Europa  
Una scatola cilindrica per 24 Ministre L. 5 50

**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmen e per BAMBINI E PUERPERE**  
Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni infatliche, deboli o cehilitate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI specialmen e per BAMBINI E PUERPERE**  
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÉ**.  
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centes al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

**Casa E. BIANCHI e C. VENEZIA (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**  
Depositi in Padova: con Vendita all'ingrosso ed al minuto presso la Farmacia Reale Pianeri e Mauri e C. — Pordenone, presso la farmacia Roviglio Adriano 2000  
I spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.